

PRESO ATTO della situazione in cui versano i centri equestri abruzzesi, gravati dai costi di mantenimento delle strutture e dei cavalli/pony delle scuole di equitazione e dal poderoso lavoro richiesto per il mantenimento in salute e secondo le prescrizioni del “[Codice per la tutela e la gestione degli equidi](#)” adottato dal Ministero della Salute;

Richiamato il DCPM 26 aprile 2020, che consente:

- di esercitare attività sportiva individuale, con il rispetto minimo di distanza di mt 2.00, e la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19,
- le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali – nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali;

RITENUTO dover intervenire a favore dei centri che si occupano del benessere degli equidi e che il miglior modo possa consistere nella ripresa progressiva e controllata delle attività degli stessi centri per consentire ai detentori dei cavalli e dei pony di provvedere alla loro tutela e benessere, anche per quanto riguarda gli aspetti atletici e sportivi degli stessi, permettendone la graduale ripresa degli allenamenti e addestramenti;

CONSIDERATO che nelle Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD) affiliate alla Federazione Italiana Sport Equestri (FISE) e alle altre associazioni riconosciute dal CONI sono in atto particolari prescrizioni che garantiscono le migliori condizioni igieniche, tecniche e di sicurezza per la pratica sportiva individuale all’aperto, con ampio distanziamento sociale e, com’è nel caso della Federazione Italiana Sport Equestri, sono vigenti protocolli specifici in attuazione delle direttive nazionali e locali in materia di contenimento del contagio da COVID-19

ORDINA

Nella Regione Abruzzo è consentita l’attività sportiva e/o motoria in forma equestre nel rispetto delle vigenti disposizioni statali e regionali, delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19 e delle “Linee Guida dei Comportamenti da tenere presso circoli affiliati/aggregati alla Federazione Italiana Sport Equestri COVID-19”, emanate dalla FISE. Tale attività può essere svolta sotto forma di preparazione e allenamento sportivo nelle varie discipline Equestre compreso il turismo equestre, oppure come attività formativa, riabilitativa e di intervento assistito con i cavalli e/o con i pony. Le suddette attività possono essere praticate a condizione che le stesse siano svolte nei centri equestri affiliati o su specifici percorsi codificati e noti come ippovie e nel rispetto del distanziamento sociale.